

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00161651

NCTS - Suffisso numero catalogo generale B

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Resurrezione di Gesù Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCN - Denominazione Convento di S. Prassede all'Esquilino

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via S. Prassede, 9/A

LDCS - Specifiche cappella Olgiati, terza a sinistra, volta

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1593

DTSF - A 1595

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Cesari Giuseppe detto Cavalier d'Arpino
AUTA - Dati anagrafici	1568/ 1640
AUTH - Sigla per citazione	00000454
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Olgiati
CMMD - Data	1587/ ante
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	quadro di forma quadrangolare lunettato incorniciato da teorie di ovuli e perle
DESI - Codifica Iconclass	73 E 12
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: GESU'. FIGURE: SOLDATI.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Un documento dell'ASR dat. 1587 ricorda un pagamento al Cavalier d'Arpino a conto delle pitture "factae et faciendae" nella cappella Olgiati. A quest'epoca dunque può farsi risalire la progettazione della decorazione, documentata da alcuni schizzi e disegni preparatori del gabinetto dei Disegni degli Uffizi (Roettgen 1973, p. 147).</p> <p>L'esecuzione delle pitture viene però spostata al 1593-1595 per motivi d'ordine stilistico. Infatti esse mostrano di essersi ispirate alle opere del Correggio (cupola del Duomo di Parma) e di Tiziano (Madonna dei Frari) ma anche di guardare al Caravaggio. Roettgen nota che la decorazione realizza per la prima volta la perfetta coerenza tra spazio reale e programma iconografico.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 69751
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 56580
FTAT - Note	veduta generale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galeotti P.
BIBD - Anno di edizione	2004
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Cavallaro A.
FUR - Funzionario responsabile	Draghi A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Ranucci C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)